

**Focus n. 4/2014**

**VENEZIA INDICATORI**  
*Il cruscotto di indicatori congiunturali  
della provincia di Venezia*  
*Approfondimento tematico*

## **INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE delle imprese in provincia di Venezia**

**Dati al 2013**

A cura di:

**Camera di Commercio di Venezia**  
**Servizio Studi e Statistica**

Sede operativa di Mestre

Via Forte Marghera, 151 - 30173 Venezia Mestre

tel. 041 786.232/222 - fax 041 786.203

e-mail: [statistica@ve.camcom.it](mailto:statistica@ve.camcom.it)

[www.ve.camcom.gov.it](http://www.ve.camcom.gov.it)

*L'opuscolo è stato chiuso il 4 novembre 2014*

*La riproduzione e/o diffusione, anche parziale, delle tavole contenute  
nel presente fascicolo è consentita con citazione espressa della fonte.*



**Camera di Commercio  
Venezia**

## Internazionalizzazione

L'internazionalizzazione è vista sempre più come fattore competitivo delle imprese e dei territori, ma ha risvolti sia positivi che negativi (si pensi ad es. alla delocalizzazione, alla fuga dei capitali all'estero, alla fuga nei paradisi fiscali). Inoltre tale fenomeno sfugge alle statistiche ufficiali e gli indicatori per poterla misurare non sono univoci e non riescono a rappresentarla nel suo insieme.

A livello provinciale vi è un'ulteriore difficoltà legata alla scarsità di dati che misurino il fenomeno a livello territoriale. Alcune informazioni si possono desumere, comunque, da interessanti fonti, quali il Registro Imprese, l'Istat e dall'indagine *VenetoCongiuntura*.

Oggetto di analisi di questo focus sono le imprese attive in provincia di Venezia presenti con proprie affiliate all'estero, cosiddetta *internazionalizzazione "attiva"*, le imprese veneziane partecipate da società o persone estere (*internazionalizzazione "passiva"*) e la propensione all'export delle imprese manifatturiere.

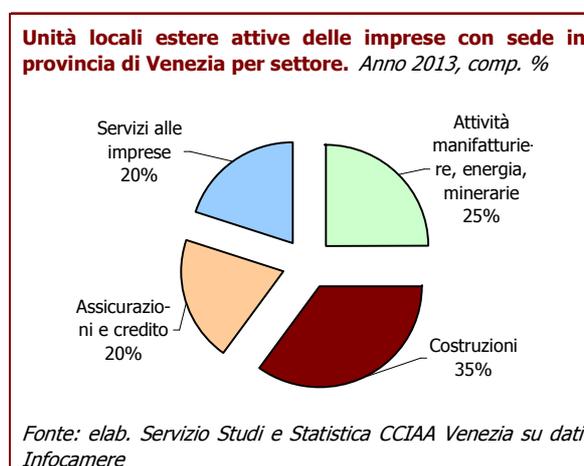
L'attività d'internazionalizzazione produttiva delle imprese rappresenta un'importante forma di innovazione di mercato particolarmente indicata per imprese evolute di medie-grandi dimensioni. Secondo i dati Istat-Ice, nel biennio 2012-2013, infatti, l'internazionalizzazione è stata trainata dai principali gruppi multinazionali italiani (quasi il 60% ha dichiarato di aver realizzato o progettato un nuovo investimento estero), seguiti da quelli di medio-grandi dimensioni (44,7%). Più contenuta è la propensione all'investimento estero dei gruppi multinazionali di piccola dimensione, con una quota del 17,2%.

Un primo elemento sulla presenza di **imprese veneziane all'estero** proviene da alcuni dati Infocamere: al III trimestre 2014 erano 27 le unità locali registrate all'estero di imprese con sede in provincia di Venezia, in aumento del +17,4% rispetto allo stesso periodo del 2013.

<b>Ubicazione delle Unità Locali registrate di imprese con sede in provincia di Venezia e var.% 2014/2013.</b>		
<i>III trimestre 2014</i>		
	<i>Totale</i>	<i>Var. % 2014/2013</i>
Totale sedi d'impresa registrate	77.046	-0,8
Totale U.L. delle imprese del territorio	19.372	+1,6
<i>U.L. nella stessa Provincia</i>	<i>13.528</i>	<i>+0,7</i>
<i>U.L. nella Regione</i>	<i>2.769</i>	<i>+5,8</i>
<i>U.L. nell'Area</i>	<i>1.005</i>	<i>+2,4</i>
<i>U.L. nel resto d'Italia</i>	<i>2.043</i>	<i>+1,9</i>
<b>U.L. all'Estero</b>	<b>27</b>	<b>+17,4</b>

*Fonte: dati cruscotto Infocamere*

La distribuzione per settore, disponibile a fine 2013, indica una concentrazione delle stesse nei settori delle costruzioni, manifatture, assicurativo e creditizio e dei servizi alle imprese.

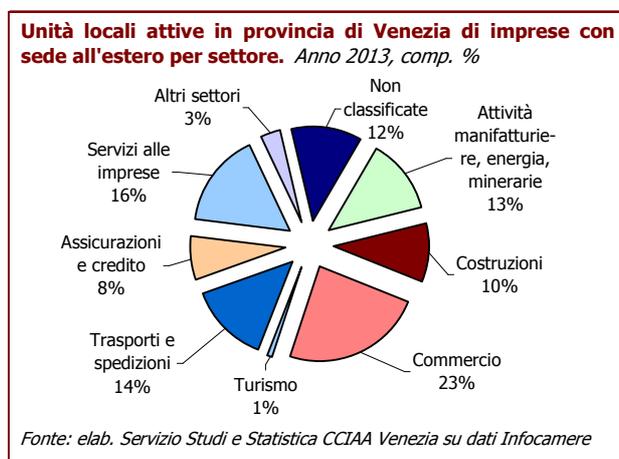


Viceversa, ammontano a 141 le unità locali registrate in provincia di Venezia con sede principale dell'impresa all'estero (+10,2% su base annua).

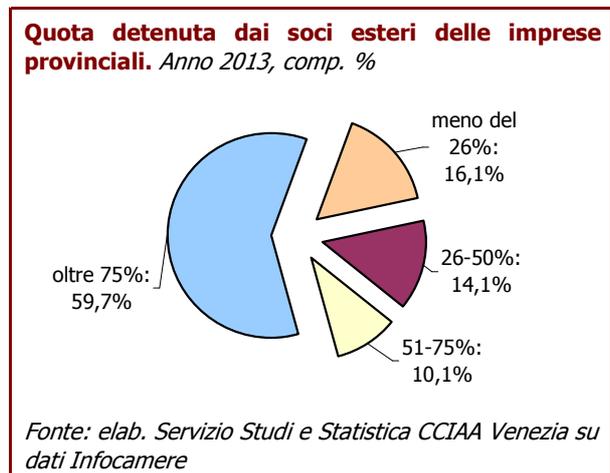
	Totale	Var. % 2014/2013
Totale sedi d'impresa registrate	77.046	-0,8
Totale U.L.	21.897	+1,3
U.L. con sede nella stessa Provincia	13.528	+0,7
U.L. con sede in Regione	3.626	+1,7
U.L. con sede nell'Area	1.448	+0,1
U.L. con sede nel resto d'Italia	3.154	+3,9
<b>U.L. con sede all'Estero</b>	<b>141</b>	<b>+10,2</b>

Fonte: dati cruscotto Infocamere

L'analisi dei settori evidenzia, al 2013, una maggiore distribuzione nel settore del commercio (il 23% del totale), seguito dai servizi alle imprese (16%), trasporti e spedizioni e attività manifatturiere.



Oltre ai dati sulle unità locali, particolarmente interessante risulta l'analisi circa la numerosità



delle **imprese veneziane partecipate da società estere**. A fine 2013, le imprese registrate con sede in provincia di Venezia partecipate da soci esteri (sia imprese che persone) erano 347, con circa 16.500 addetti; l'82% di tali imprese era partecipata da un solo socio estero.

Nella grande maggioranza dei casi gli investitori esteri detengono il controllo delle imprese partecipate avendo più del 50% delle quote; le società a controllo totale estero rappresentano, infatti, in provincia di Venezia il 69,8% del totale delle imprese a partecipazione estera.

Sotto il profilo **settoriale**, c'è un'assoluta prevalenza delle attività *manifatturiere*, del *commercio* (soprattutto all'ingrosso) e *immobiliari*, che rappresentano congiuntamente il 51,3% delle imprese partecipate e l'88,4% dei relativi addetti. Nei rimanenti settori la presenza di soci esteri in provincia di Venezia è piuttosto modesta: a maggior distanza si collocano, infatti, alcuni comparti del terziario come le *attività professionali, scientifiche e tecniche* e i *servizi di informazione e comunicazione* che assieme accolgono 52 imprese partecipate da investitori esteri, le quali occupano solamente l'1,2% degli addetti.

<b>Provincia di Venezia. Numero di imprese partecipate da società estere per settore e addetti. Anno 2013</b>				
	<b>Numero imprese</b>		<b>Numero addetti</b>	
	val. ass.	comp. %	val. ass.	comp. %
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	4	1,2	16	0,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0,3	--	--
C Attività manifatturiere	64	18,4	2.744	16,6
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz.	4	1,2	--	--
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2	0,6	13	0,1
F Costruzioni	18	5,2	227	1,4
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	58	16,7	10.414	63,1
H Trasporto e magazzinaggio	14	4,0	173	1,0
I Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	14	4,0	1.928	11,7
J Servizi di informazione e comunicazione	20	5,8	209	1,3
K Attività finanziarie e assicurative	7	2,0	5	0,0
L Attività immobiliari	56	16,1	102	0,6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	32	9,2	107	0,6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	15	4,3	82	0,5
P Istruzione	2	0,6	3	0,0
Q Sanità e assistenza sociale	1	0,3	187	1,1
R Attività artistiche, sportive, di intratt. e divertimento	2	0,6	28	0,2
S Altre attività di servizi	1	0,3	3	0,0
Non specificato	32	9,2	259	1,6
<b>Totale</b>	<b>347</b>	<b>100,0</b>	<b>16.500</b>	<b>100,0</b>

*Fonte: elab. Servizio Studi e Statistica CCIAA Venezia su dati Infocamere*

Per quanto concerne la **provenienza** degli investitori esteri, l'Europa rappresenta la principale area di localizzazione. In particolare, il 19,5% delle partecipazioni estere in provincia di Venezia risultano attivate da multinazionali con sede in Gran Bretagna, seguite da quelle con sede in Lussemburgo (15,4%), Olanda (11,5%), Francia (5,7%) e Irlanda (5,7%). Solamente al sesto posto troviamo gli Stati Uniti d'America che contano 34 imprese (il 5,3%).

<b>Provincia di Venezia. Provenienza dei soci esteri e percentuale di quota capitale. Anno 2013</b>					
	<b>0-25%</b>	<b>26-50%</b>	<b>51-75%</b>	<b>76-100%</b>	<b>Totale</b>
Albania	--	--	1	2	<b>3</b>
Austria	3	3	1	10	<b>17</b>
Belgio	5	--	--	5	<b>10</b>
Bosnia - Erzegovina	1	1	--	--	<b>2</b>
Brasile	--	1	--	--	<b>1</b>
Bulgaria	2	--	--	1	<b>3</b>
Canada	3	--	--	--	<b>3</b>
Cina	--	--	--	1	<b>1</b>
Cipro	2	1	--	4	<b>7</b>
Croazia	15	--	1	2	<b>18</b>
Emirati Arabi Uniti	--	1	--	--	<b>1</b>
Estonia	--	2	--	--	<b>2</b>
Francia	23	3	2	8	<b>36</b>
Germania	6	7	1	17	<b>31</b>
Giappone	1	--	--	--	<b>1</b>
Gran Bretagna	82	12	5	25	<b>124</b>
Grecia	1	--	--	1	<b>2</b>
Honduras	--	--	--	1	<b>1</b>
Hong-Kong	1	1	--	1	<b>3</b>
India	2	--	--	--	<b>2</b>
Irlanda	32	1	--	3	<b>36</b>
Isola Di Capo Verde	1	--	--	--	<b>1</b>
Jugoslavia	--	1	--	--	<b>1</b>
Liechtenstein	--	--	1	--	<b>1</b>
Lituania	--	--	1	--	<b>1</b>
Lussemburgo	43	11	3	41	<b>98</b>
Malta	1	1	1	1	<b>4</b>
Monaco	2	--	--	1	<b>3</b>
Norvegia	--	--	1	1	<b>2</b>
Olanda	49	6	2	16	<b>73</b>
Panama	--	1	1	1	<b>3</b>
Portogallo	--	--	--	1	<b>1</b>
Repubblica Ceca	1	1	--	--	<b>2</b>
Romania	17	2	1	3	<b>23</b>
Russia	--	2	--	--	<b>2</b>
San Marino	--	--	--	1	<b>1</b>
Singapore	--	--	--	1	<b>1</b>
Slovenia	--	1	1	3	<b>5</b>
Spagna	13	1	1	11	<b>26</b>
Stati Uniti America	20	1	3	10	<b>34</b>
Svezia	--	--	--	4	<b>4</b>
Svizzera	4	1	3	22	<b>30</b>
Turchia	1	--	--	1	<b>2</b>
Ucraina	1	1	--	--	<b>2</b>
Ungheria	--	1	--	1	<b>2</b>
Uruguay	--	--	--	1	<b>1</b>
Non Specificato	3	1	2	3	<b>9</b>
<b>Totale Complessivo</b>	<b>335</b>	<b>65</b>	<b>32</b>	<b>204</b>	<b>636</b>

Fonte: elab. Servizio Studi e Statistica CCIAA Venezia su dati Infocamere

## Gli operatori con l'estero

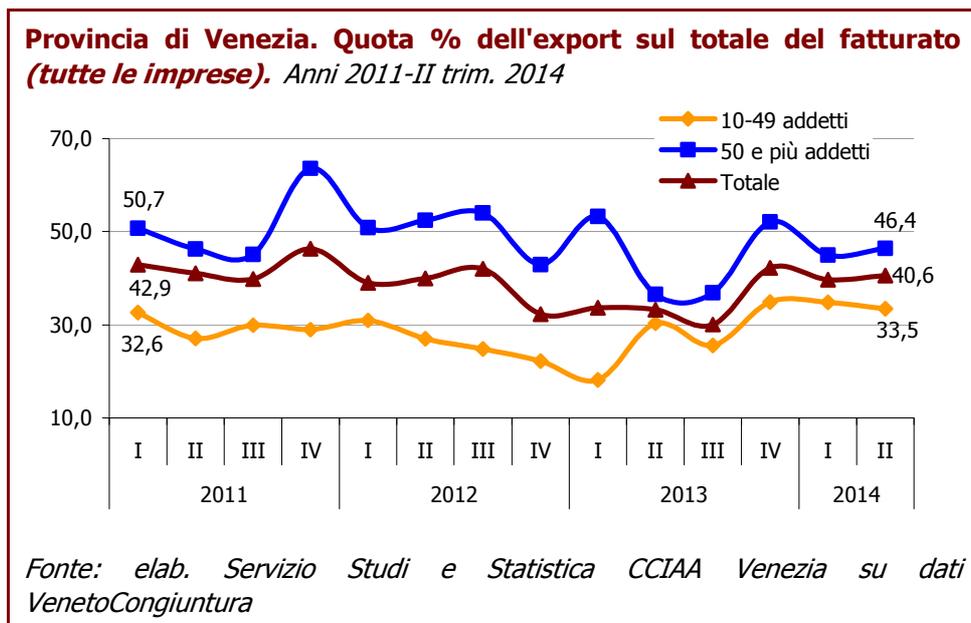
Da alcune analisi Unioncamere su dati Istat, emerge come la provincia di Venezia sia, a livello regionale, quella con propensione all'export minore: nel 2013 il rapporto fra export totale su valore aggiunto totale è stato pari al 18,3%, contro una media regionale del 39,8%, comunque in aumento rispetto al 2012 (era 17,9%).

Nonostante ciò, in base ai dati Istat, in provincia di Venezia, così come in Veneto e in Italia, nel 2012 il **numero degli operatori all'export**<sup>1</sup> ha continuato a crescere: le imprese che hanno realizzato almeno una transazione con l'estero sono state circa 5.370 (il 18% circa del totale Veneto), il 12,1% in più rispetto all'anno precedente.

Il valore medio esportato per ciascun operatore è stato pari a quasi 736 mila euro nel 2012, in diminuzione del -6,2% su base annua. Nel corso del 2012 i movimenti export eseguiti da ogni operatore hanno riguardato in media sei paesi diversi.

Una fonte alternativa ai dati Istat, per stimare a livello provinciale il valore della quota export sul totale del fatturato aziendale delle imprese che vendono i propri prodotti sui mercati esteri, è rappresentata dall'indagine *VenetoCongiuntura*<sup>2</sup>.

Tra le imprese manifatturiere provinciali intervistate, l'incidenza delle vendite all'estero sul totale del fatturato si attesta, secondo gli ultimi dati disponibili aggiornati al II trimestre 2014, attorno al 40%. Considerando solamente le imprese esportatrici, cioè quelle che realizzano una quota export maggiore del 30%, l'indicatore raggiunge il 74,3%.



Negli ultimi tre anni, la quota dell'export sul totale fatturato relativa alle imprese della provincia di Venezia, pur con andamenti altalenanti, è diminuita di 2,3 punti percentuali, passando dal 42,9% del I trimestre 2011 al 40,6% del II trimestre 2014. Tale indicatore aumenta al crescere del numero di addetti, a conferma della relazione tra dimensione d'impresa e proiezione internazionale della stessa: le imprese con oltre 50 addetti sono quelle che negli ultimi 3 anni sono riuscite ad effettuare più transazioni con l'estero (46,4% sul totale

<sup>1</sup> La definizione di statistiche per operatore del commercio con l'estero è resa possibile dalla costruzione di un archivio dei soggetti obbligati alle dichiarazioni Intrastat (esteso ai soggetti che compilano il modello DAU a livello Extrastat), previsto dal Regolamento (CEE) n. 3330/91 del Consiglio del 7 novembre 1991.

<sup>2</sup> Unioncamere del Veneto con la collaborazione di Confartigianato Veneto svolge trimestralmente indagini congiunturali sui settori manifatturiero, del commercio e delle costruzioni. L'indagine sulle manifatture per il III trimestre è effettuata su un campione di 2.305 imprese con almeno due addetti a livello Veneto di cui 248 localizzate in provincia di Venezia.

fatturato) anche se le imprese con 10-49 addetti hanno visto aumentare in modo piuttosto consistente la quota di export (da 32,6% del I trimestre 2011 a 33,5% del II trimestre 2014).

Limitando il confronto alle *sole imprese esportatrici*, cioè quelle che realizzano una quota di fatturato dall'export maggiore del 30%, tra il 2011 e il II trimestre 2014, la propensione all'esportazione è salita considerevolmente, passando dal 66,1 al 74,3%. Dalla seconda metà del 2013 si è registrato un aumento considerevole della quota export sul fatturato per le imprese con 10-49 addetti, superando il valore delle imprese di maggiori dimensioni.

Sotto il profilo settoriale, tutti i comparti hanno aumentato la loro quota rispetto all'anno precedente, con un aumento più sostenuto per i settori *alimentari, bevande e tabacco e altre industrie manifatturiere*.

